

### BUREAU DU CONSEIL UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione adottata nella riunione di 29 luglio 2024

### ESTRATTO DI DELIBERAZIONE

In Aosta, addì **ventinove** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore 11:00 presieduto dal Presidente Alberto BERTIN si è riunito, nella sala delle Commissioni consiliari sita al primo piano del palazzo sede dell'Amministrazione regionale, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, con la partecipazione dei componenti:

MARGUERETTAZ Aurelio	Vice Presidente	Presente
SAMMARITANI Paolo	Vice Presidente	Presente
DISTORT Luca	Segretario	Presente
JORDAN Corrado	Segretario	Presente

Funge da Segretario il Dott. Emiliano BAMBACE, dirigente della struttura Gestione Risorse e Patrimonio.

Assistono alla riunione il Segretario Generale Dott.ssa Christine PERRIN e la dirigente della struttura organizzativa Affari Generali Dott.ssa Silvia MENZIO.

Il Presidente Alberto BERTIN, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta alle ore 10:40 per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera in data 24 luglio 2024, prot. n. 5063.

L'Ufficio di Presidenza procede all'adozione del seguente atto:

#### *N*. 58/2024

### **OGGETTO**

Approvazione del regolamento per la cessione gratuita di beni mobili di proprietà del Consiglio regionale della Valle d'Aosta.

Oggetto: Approvazione del regolamento per la cessione gratuita di beni mobili di proprietà del Consiglio regionale della Valle d'Aosta.

#### L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Vista la legge regionale del 28 febbraio 2011, n. 3 recante "Disposizioni in materia di autonomia funzionale e nuova disciplina dell'organizzazione amministrativa del Consiglio regionale della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Abrogazione della legge regionale 30 luglio 1991, n. 26";

richiamato l'art. 26, commi 1 e 2, della legge regionale del 10 aprile 1997, n. 12 (Regime dei beni della Regione autonoma Valle d'Aosta), ai sensi del quale "I beni mobili riconosciuti non più utilizzabili sono dichiarati fuori uso con provvedimento motivato del dirigente competente che ne determina la destinazione" e "I beni dichiarati fuori uso sono ceduti a titolo oneroso ovvero, ove ciò non sia conveniente per l'Amministrazione, ceduti gratuitamente ovvero distrutti";

visto l'art. 28 della legge medesima, ai sensi del quale "La cessione gratuita è disposta prioritariamente a favore di enti pubblici regionali, fondazioni, associazioni senza finalità di lucro, e altre amministrazioni pubbliche operanti nel territorio regionale";

visto altresì il regolamento di contabilità del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 126 del 7 dicembre 2016 e poi modificato con deliberazione n. 131 del 21 novembre 2017;

evidenziato come il Regolamento di contabilità del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 126 del 7 dicembre 2016 poi modificato con deliberazione n. 131 del 21 novembre 2017, all'art. 43 "Cessione di beni non più utilizzabili" dispone:

- al comma 2 che "I beni dichiarati fuori uso sono ceduti a titolo oneroso ovvero, ove ciò non sia conveniente per il Consiglio regionale, ceduti gratuitamente ovvero distrutti";
- al comma 4 che "La cessione gratuita è disposta prioritariamente a favore di enti pubblici regionali, fondazioni, associazioni senza finalità di lucro, e altre amministrazioni pubbliche operanti sul territorio regionale";

evidenziato che, al fine di rendere il più possibile trasparente l'azione amministrativa, è necessario individuare forme di pubblicità e di modalità di accesso da parte dei soggetti interessati ai beni mobili dismessi dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta la cui cessione a titolo oneroso non sia conveniente e che siano ancora atti all'uso proprio e quindi cedibili a titolo gratuito, nonché fissare i criteri di assegnazione con le relative priorità;

considerato che al fine dell'individuazione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei beni è necessario procedere alla definizione di un regolamento che ne disciplini la modalità di cessione gratuita da parte del Consiglio regionale della Valle d'Aosta;

richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 127 in data 24 agosto 2018, con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Consiglio regionale e le relative funzioni, confermata con deliberazione n. 101 del 1° dicembre 2020;

visto il bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio n. 2932/XVI del 22 novembre 2023;

richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 81 del 29 novembre 2023 con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento e il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026;

visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal dirigente della Struttura organizzativa Gestione Risorse e Patrimonio, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, sulla presente proposta di deliberazione;

su proposta del Presidente del Consiglio, Alberto BERTIN,

ad unanimità di voti favorevoli

### **DELIBERA**

- 1) di approvare il documento recante "Regolamento per la cessione gratuita di beni mobili di proprietà del Consiglio regionale della Valle d'Aosta" allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire che le disposizioni del presente regolamento entrano in vigore a decorrere dalla data di approvazione della presente deliberazione;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

# REGOLAMENTO PER LA CESSIONE GRATUITA DI BENI MOBILI DI PROPRIETA' DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

# Art. 1 Finalità e ambito di applicazione

- 1. Il Consiglio regionale della Valle d'Aosta può cedere a titolo gratuito i propri beni mobili nei limiti e secondo le disposizioni previste nel presente regolamento.
- 2. I beni mobili del Consiglio regionale sono amministrati dalla Struttura organizzativa Gestione risorse e patrimonio ai sensi della legge regionale 10 aprile 1997, n. 12 (Regime dei beni della Regione autonoma Valle d'Aosta), e del regolamento di contabilità del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 126 del 7 dicembre 2016 e successivamente modificato con deliberazione n. 131 del 21 novembre 2017.
- 3. In ottemperanza alle disposizioni vigenti, il presente regolamento disciplina l'iter da seguire per le cessioni di beni mobili di proprietà del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, ancora funzionanti o atti all'uso proprio, ma non più utilizzabili in quanto obsoleti o inutili per le esigenze del Consiglio o la cui manutenzione sia costosa rispetto al valore del bene o la cui riparazione non sia economicamente conveniente e che risultino completamente ammortizzati, come previsto dalla l.r. 12/1997 e dal regolamento di contabilità del Consiglio regionale della Valle d'Aosta.
- 4. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in ordine all'utilizzo delle procedure di cui al presente articolo, il ricorso alla cessione gratuita di beni mobili è subordinato a una preventiva verifica di opportunità e convenienza condotta dal dirigente della Struttura organizzativa Gestione risorse patrimonio, di seguito denominato dirigente competente.

## Art. 2 Soggetti beneficiari

- 1. Possono presentare richiesta, per ricevere in cessione gratuita i beni del Consiglio regionale della Valle d'Aosta di cui all' articolo 4, i seguenti soggetti interessati, elencati in ordine di priorità:
  - a) Enti locali regionali colpiti da eventi calamitosi e in vigenza delle dichiarazioni dello stato di emergenza del Presidente del Consiglio dei Ministri;
  - b) Istituzioni scolastiche operanti sul territorio regionale;
  - c) Enti pubblici regionali;
  - d) Amministrazioni pubbliche operanti nel territorio della Regione;
  - e) Associazioni e fondazioni senza finalità di lucro operanti nel territorio della Regione;
  - f) Privati cittadini.

# Art. 3 Richiesta di cessione gratuita

1. I soggetti di cui all'articolo 2 devono inoltrare al Consiglio regionale della Valle d'Aosta apposita richiesta scritta di acquisizione di beni mediante cessione gratuita redatta sul modulo di cui all'allegato 1.

- 2. Nella richiesta di cessione gratuita sono dichiarati:
  - a) la ragione sociale, la sede legale dell'ente/associazione e denominazione;
  - b) il nome, il cognome, il ruolo di chi compila nell'ente/associazione, nonché i recapiti telefonici/e- mail;
  - c) la volontà di ricevere il bene;
  - d) l'utilizzo e la destinazione del bene;
  - e) l'assunzione di responsabilità nell'utilizzo del bene;
  - f) che il bene ceduto non sarà destinato a scopo di lucro, pena l'interdizione del soggetto dalla possibilità di accedere a successive acquisizioni di beni ceduti a titolo gratuito da parte del Consiglio regionale;
  - g) l'assunzione di responsabilità per il ritiro del bene stesso e dei relativi eventuali oneri che il ritiro comporta.
- 3. La richiesta è indirizzata, includendo copia della carta d'identità in corso di validità qualora non sia sottoscritta con firma digitale, all'indirizzo di posta elettronica certificata consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it.

# Art. 4 Oggetto della cessione

- 1. Può essere oggetto di cessione gratuita qualunque bene mobile di proprietà del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, ancora funzionante o atto all'uso proprio, il cui ciclo di vita finanziario sia terminato e che sia pertanto completamente ammortizzato sulla base dei coefficienti di ammortamento in uso e in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
  - a) obsolescenza tecnica (il bene non è più adeguato perché superato dal progresso tecnologico);
  - b) sopravvenuta inutilità per le esigenze del Consiglio;
  - c) costosa manutenzione rispetto al valore del bene;
  - d) presenza di guasti la cui riparazione non sia economicamente conveniente per il Consiglio.
- 2. I beni sono ceduti nello stato di fatto in cui si trovano, senza che il richiedente possa sollevare eccezioni o riserve di alcun genere.
- 3. È fatta salva la possibilità di visionare preventivamente i beni oggetto di cessione gratuita da parte del richiedente.

# Art. 5 Dichiarazione di idoneità alla cessione gratuita

- 1. La valutazione di idoneità alla cessione gratuita del bene con riferimento al verificarsi delle circostanze di cui all'articolo 4 è affidata al dirigente competente.
- 2. Per il bene valutato idoneo alla cessione gratuita, è preliminarmente attivata la relativa procedura di discarico dall'inventario, come previsto dagli articoli 43, comma 1, e 44 del regolamento di contabilità del Consiglio regionale della Valle d'Aosta.

### Procedimento ed autorizzazione alla cessione gratuita

- 1. Qualora il Consiglio regionale della Valle d'Aosta intenda cedere gratuitamente dei beni procede secondo le seguenti indicazioni operative:
  - a) il Consiglio regionale dichiara quali beni fuori uso possono essere ceduti gratuitamente con atto del dirigente competente;
  - b) a seguito del provvedimento di dichiarazione di fuori uso dei beni da parte del dirigente competente e della loro cedibilità a titolo gratuito, il funzionario addetto provvede alla predisposizione e alla redazione della documentazione amministrativa relativa alle procedure di cessione gratuita;
  - c) su apposita sezione del sito istituzionale del Consiglio regionale della Valle d'Aosta è pubblicato l'avviso pubblico di manifestazione di interesse per la cessione gratuita dei beni mobili fuori uso;
  - d) per partecipare alla manifestazione di interesse i soggetti interessati formulano la richiesta di manifestazione di interesse, di cui all'articolo 3;
  - e) successivamente alla scadenza della presentazione delle istanze di manifestazione di interesse, è redatta una graduatoria di assegnazione dei beni mobili approvata con atto del dirigente competente e pubblicata sul sito istituzionale del Consiglio;
  - f) i soggetti assegnatari sono contattati per concordare i termini e le modalità per il ritiro dei beni.
- 2. Nel caso pervengano più richieste per lo stesso bene, si tiene conto della data di arrivo della domanda, fatto comunque salvo l'ordine di priorità di cui all'articolo 2.
- 3. In caso di mancato ritiro del bene, si procede a soddisfare l'istanza successiva secondo i criteri di cui all'articolo 2.
- 4. Il Consiglio regionale della Valle d'Aosta si riserva la facoltà di accertare nei confronti del soggetto beneficiario di cui all'articolo3, la sussistenza delle condizioni previste per contrattare con le Pubbliche amministrazioni. In particolare, l'ente può, a suo insindacabile giudizio, procedere alla verifica della sussistenza di determinati requisiti soggettivi, di natura morale, in capo al soggetto che riceve il bene a titolo gratuito, con la conseguenza che può procedersi a cessione gratuita solo se i soggetti sono ritenuti idonei perché in possesso di tali requisiti.

# Art. 7 Ritiro del bene ceduto

1. Il cessionario, al momento del ritiro del bene presso la sede indicata dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta, firma un apposito verbale di consegna (allegato 2) nel quale è descritto che il bene è ceduto a titolo gratuito.

#### Art. 8

Spese eventuali conseguenti alla cessione gratuita e assunzione di responsabilità del cessionario

1. Qualunque spesa derivante dalla cessione in favore del soggetto beneficiario, ivi comprese le spese di movimentazione e trasporto, sono a totale carico di quest'ultimo, il quale, con la sottoscrizione del verbale di consegna del bene di cui all'articolo 7, si impegna a sollevare il Consiglio regionale della Valle d'Aosta da qualsiasi responsabilità eventualmente insorgente

dall'uso del bene.

2. Il cessionario, sottoscrivendo il verbale di consegna di cui all'articolo 7, accetta il bene nello stato in cui si trova ed è direttamente e personalmente responsabile di qualsiasi danno diretto o indiretto che dal suddetto possa derivare a sé a terzi o a cose. Il cessionario, inoltre, si impegna a non destinare il bene a scopo di lucro.

## Art. 9 Scarico inventariale e cancellazione dai registri inventario

- 1. Lo scarico è l'operazione mediante la quale il bene è cancellato dall'inventario e cessa di far parte del patrimonio del Consiglio regionale della Valle d'Aosta.
- 2. La Struttura organizzativa Gestione risorse e patrimonio procede al discarico dei beni ceduti gratuitamente dall'inventario.
- 3. Per quanto riguarda dispositivi elettronici di tipo informatico (computer, tablet, stampanti e similari), devono essere rispettate le disposizioni in materia di protezione dei dati.

# Art. 10 *Rinvio*

- 1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni regionali vigenti in materia.
- 2. Eventuali modifiche apportate alle disposizioni di cui al comma 1si intendono automaticamente recepite dal presente regolamento, purché si integrino nell'impianto complessivo dello stesso.
- 3. Eventuali modifiche non sostanziali al presente regolamento, nonché le modifiche relative agli allegati 1 e 2, possono essere apportate con provvedimento del dirigente competente.

# Art. 11 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di sua approvazione con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

# Allegato 1

Schema domanda per l'acquisizione di beni mobili/materiali mediante cessione gratuita



## CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Al Dirigente della Struttura Gestione Risorse e Patrimonio SEDE

P.E.C.: <u>consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it</u>

**OGGETTO**: manifestazione di interesse a partecipare alla cessione a titolo gratuito di beni mobili da parte del Consiglio regionale.

## **IL SOTTOSCRITTO**

nato ailil
residente in
in qualità di (carica sociale)
dell'Ente avente la seguente denominazione:
con sede in
P.I.: C.F.
DICHIARA
consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative
sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza
dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,
<ul> <li>di eleggere domicilio per tutte le comunicazioni presso il seguente indirizzo:</li> </ul>
<ul> <li>di indicare, il seguente indirizzo PEC:</li> </ul>

_	di indicare il seguente indirizzo di posta elettronica:
_	di indicare il seguente numero telefonico:
_	di autorizzare il Consiglio regionale della Valle d'Aosta a utilizzare l'indirizzo PEC quale mezzo per
	l'invio delle comunicazioni;
_	che nei confronti del Soggetto che rappresenta non sussistono le cause di esclusione di cui alla Parte
	V, Tit. III, Capo II del D. Lgs. n. 36/2023;
_	di rientrare nella seguente categoria di potenziali beneficiari:
	enti locali regionali colpiti da eventi calamitosi e in vigenza delle dichiarazioni dello stato di
	emergenza del Presidente del Consiglio dei Ministri
	istituzioni scolastiche
	enti pubblici regionali
	altre amministrazioni pubbliche operanti nel territorio regionale
	fondazioni operanti nel territorio regionale
	associazioni senza finalità di lucro operanti nel territorio regionale rientranti nell'ambito di
	applicazione del D. lgs. n. 117/2017
	privati cittadini

# MANIFESTA

il proprio interesse per la cessione a titolo gratuito dei seguenti beni mobili:

CODICE/NUM. ETICHETTA	DESCRIZIONE	QUANTITA

### **DICHIARA ALTRESI'**

- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, parte integrante della presente manifestazione di interesse, autorizzando altresì il Consiglio regionale della Valla d'Aosta a rendere pubblici, mediante pubblicazione on-line sul suo sito internet, i dati riguardanti gli esiti della procedura in oggetto;
- di accettare che, in caso di cessione gratuita, il mancato ritiro dei beni, senza giustificazione, entro i termini stabiliti equivarrà a esplicita rinuncia ai beni.

DATA	FIRMA DEL DICHIARANTE

N.B. Il presente modello deve essere debitamente compilato e sottoscritto ed inviato, in formato pdf., tramite P.E.C. all'indirizzo <u>consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it.</u>. Se NON sottoscritto con firma digitale, allegando copia del documento d'identità.

### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196.

#### Gentile utente,

ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il Consiglio regionale, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata dalla Struttura Gestione risorse e patrimonio, registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento del contatto iniziale o di successive comunicazioni. I dati personali forniti sono trattati, mediante strumenti manuali/informatici, dalla Struttura stessa, al solo fine di ricontattarla, e dall'Ufficio bilancio ed economato del Consiglio regionale al fine di procedere alla registrazione contabile degli oggetti richiesti.

I dati sono trattati in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e non saranno comunicati ad altri soggetti, se non chiedendole espressamente il consenso, e saranno conservati dalla Struttura per il solo periodo necessario al suo ricontatto e dall'Ufficio bilancio ed economato per il periodo previsto dalla normativa vigente.

La informiamo che il conferimento dei dati è facoltativo e che, pertanto, il loro eventuale mancato conferimento comporta l'impossibilità di essere ricontattati dalla Struttura Gestione risorse e patrimonio.

In ogni momento potrà chiedere al titolare del trattamento dei dati personali l'accesso, la rettifica e la cancellazione dei dati personali che la riguardano.

Il Regolamento UE ha introdotto la figura del Responsabile della Protezione dei Dati che può essere contattato ai seguenti indirizzi: PEC (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it o PEI (posta elettronica istituzionale) privacy@consiglio.vda.it

#### Madame/Monsieur,

Aux termes de l'article 13 du Règlement UE 2016/679 "Règlement général sur la protection des données" et du décret législatif n° 196 du 30 juin 2003 (Code en matière de protection des données personnelles), le Conseil régional, en qualité de titulaire du traitement des données à caractère personnel, doit vous donner toute l'information nécessaire sur le traitement de vos données personnelles.

La collecte des données personnelles est effectuée par la-Structure de la Gestion des ressources et du patrimoine. Vos données sont enregistrées au moment du premier contact ou de communications suivantes. Les données personnelles collectées sont traitées par la Structure avec des instruments manuels/informatiques, dans le seul objectif de vous recontacter, ainsi que par le Bureau du budget et de l'économat du Conseil régional afin de procéder à l'enregistrement comptable.

Les données sont traitées en manière de garantir leur sureté et leur confidentialité, elles ne seront pas communiquées à tiers sans avoir votre consentement. Elles sont conservées par la Structure pendant la durée nécessaire à vous recontacter et par le Bureau du budget et de l'économat pour la période prévue par les lois en vigueur.

Nous vous informons que l'apport des données est facultatif, la-Structure de la Gestion des ressources et du patrimoine ne pourra pas vous contacter en leur absence.

Il est toujours possible de demander au responsable du traitement d'accéder à vos propres données personnelles, d'en demander la rectification et la suppression.

Le Responsable de la Protection des données, qui a été introduit par le Règlement UE, peut être contacté aux adresses ail.it

4	onnees, qui a cie infroduit par le Regiement O2, peut etre contacte aux dure ne boîte de courrier électronique certifié) consiglio.regione.vda@cert.legalmo onnel) privacy@consiglio.vda.it
Data/Date	Firma/Signature

# Allegato 2

Schema verbale di consegna di beni mobili/materiali mediante cessione gratuita



### CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

### Verbale di consegna di beni mobili/materiali mediante cessione gratuita

Bambace (di seguito il "Donatario");	vista la doma	anda prot _		del _	e in
esecuzione del provvedimento dirigenz				consegna, a	titolo gratuito, al qualità di
	dell'Ente		— la	seguente	denominazione
	(c	li seguito il "	Benefi	ciario"), il segu	uente materiale:
CODICE/NUM. ETICHETTA	DESCI	RIZIONE		QUA	NTITA

- che l'indirizzo dei beni/materiali è il seguente: \_\_\_\_\_\_;
- che l'utilizzo dei beni ceduti è coerente con le finalità istituzionali del soggetto che li acquisisce;
- di assumermi la responsabilità ed il costo del ritiro del bene;
- di assumersi la responsabilità in ordine alla tenuta dei beni stessi, al loro uso e alla conservazione, eventuale distruzione, cessione a terzi ecc. esonerando espressamente il Consiglio Regionale della

Valle d'Aosta da qualsiasi responsabilità;

- che il bene non sarà destinato a scopo di lucro;
- di assumersi la responsabilità, in fase di ritiro del bene, del rispetto delle normative in materia di sicurezza e della rispondenza del bene alle norme tecniche applicabili;
- che i beni non potranno essere restituiti al Consiglio Regionale della Valle d'Aosta e non potranno essere oggetto di costi aggiuntivi per lo stesso.

Il Consiglio Regionale della Valle d'Aosta, in qualità di donatario, e il beneficiario dichiarano rispettivamente di consegnare ed accettare i beni mobili sopra specificati.

Il presente verbale è redatto in due esemplari originali, una per il beneficiario e una per il Consiglio Regionale della Valle d'Aosta, che lo farà protocollare per la conservazione degli atti amministrativi.

Letto, confermato e sottoscritto.	
Aosta,	
Il Donatario	Il Beneficiario

# Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE